

CCS di Design della Comunicazione del 07.03.2013

ore 17.00 atrio Aula Fratelli Castiglioni

presenti: docenti afferenti al CCS: 11 _ invitati docenti a contratto: 18

assenti giustificati: 17, assenti non giustificati: 40, studenti: 0

Ordine del giorno:

In seduta allargata:

- 1. Comunicazioni**
- 2. Bilancio intermedio didattico AA 2012-2013**
- 3. Internazionalizzazione del Corso di Studi**
- 4. Comunicare il Corso di Studi in Design della Comunicazione**
- 5. Varie ed eventuali**

Verbale di sintesi

1.

Valeria Bucchetti presenta il progetto generale (a cura di un gruppo di docenti e ricercatori dell'area di Design della Comunicazione) e i primi prodotti editoriali della nuova collana Franco Angeli dedicata al Design della Comunicazione (per approfondimenti <http://www.designdellacomunicazione.it/>).

La collana vuole costituire uno spazio di riflessione teorico-critica con particolare attenzione alle discipline che supportano le competenze del designer della comunicazione.

La collana si articola in due sezioni: SAGGI, che accolgono contributi teorici dai diversi campi disciplinari che ruotano intorno all'area del progetto; PROSPETTIVE, che presentano documenti che provengono dalla ricerca, da sperimentazioni ed esperienze progettuali.

Paolo Ciuccarelli aggiorna il CCS sui recenti sviluppi e cambiamenti che riguardano l'assetto organizzativo della Scuola e del Dipartimento.

A livello di Scuola c'è stata la conferma di Arturo Dell'Acqua Bellavitis in qualità di Preside, la sua elezione ha coinvolto un numero ristretto di votanti: Il Preside è stato eletto dalla Giunta della Scuola che include i Presidenti di CCS, i direttori o delegati dei dipartimenti che offrono didattica alla Scuola e i Rappresentanti degli studenti.

A livello dipartimentale c'è stata la conferma di Silvia Piardi in qualità di Direttore, il Consiglio ha inoltre deliberato una nuova denominazione del Dipartimento INDACO ora "Dipartimento di Design"; tanto la scuola quanto il dipartimento nei loro nuovi assetti testimoniano il riconoscimento della piena autonomia del Design rispetto alle altre discipline/aree.

I test di ingresso per il reclutamento dei futuri studenti di Design sono stati anticipati a luglio (ci sarà comunque una seconda sessione a settembre), la novità è rappresentata dalla loro differenziazione nei

contenuti rispetto alle Scuole di Architettura. La scuola ha attivato una Commissione ad hoc per la elaborazione di test specifici per l'ammissione dei candidati ai diversi Corsi di Laurea della scuola del Design.

Le richieste di iscrizione al CCS di Design della Comunicazione sono tra le più alte insieme a quelle per il CCS di Interni; il rapporto tra posti disponibili e domande di ammissione è pari a circa uno su cinque. Un tasso di selezione certamente significativo, anche se non è possibile stabilire una correlazione diretta con il rendimento qualitativo degli studenti.

Il paradosso è che il CCS è stretto da vincoli dall'alto, che a fronte di una domanda consistente non lasciano intravedere prospettive di incremento del numero ora appena sufficiente di docenti strutturati; lo spettro di una possibile riduzione dei posti disponibili, anche in una situazione di domanda crescente, rimane presente.

2.

Il quadro della didattica relativo all'anno accademico 2012/13 ha visto alcuni cambiamenti importanti. Alcuni sono stati apportati per rispondere a problemi emersi in fase di programmazione, altri sulla base di scelte strategiche di miglioramento e potenziamento dell'offerta didattica:

- il riassetto dei Laboratori del Disegno è conseguenza della richiesta di trasferimento della Prof. Bistagnino. La sua uscita ha richiesto una riconfigurazione complessiva delle sezioni di docenza. I primi riscontri lasciano pensare ad un buon esito dell'azione delle tre squadre di docenti, si attendono le valutazioni degli studenti per un primo bilancio.

- è stato anticipato al primo semestre il corso di Design Tipografico, con la titolazione modificata da Type Design a Typographic Design. L'obiettivo è quello di offrire agli studenti una visione generale e introduttiva all'ambito della Tipografia (gli aspetti culturali, la storia, gli elementi fondamentali e costitutivi), fare in modo che siano in grado di scegliere criticamente e progettualmente tra quanto disponibile, prima di intraprendere la strada del progetto di una nuova famiglia di caratteri.

- la Laurea Magistrale vede il riassetto della Filiera di Interaction Design, con l'obiettivo di una maggiore integrazione delle competenze del Design della comunicazione e di quelle dell'Ingegneria dell'Informazione. Il modello messo in campo prevede un coordinamento della filiera, una stretta collaborazione tra i docenti delle tre sezioni, con momenti di didattica comune alle tre sezioni;

- sul modello dei Laboratori di Sintesi della Laurea Magistrale è prevista l'introduzione dell'opzione per l'iscrizione ai Laboratori di Sintesi della Laurea Triennale dall'anno accademico 2013/13; questo per garantire agli studenti un margine di libertà di scelta e sul versante della didattica offrire contenuti di alto livello qualitativo;

- in relazione al carico di lavoro sugli studenti è emerso un problema legato ad un eccessivo carico dei corsi di Typographic Design con ripercussioni sul rendimento degli studenti nei Laboratori, in tal senso è opportuno tenere in considerazione il Regolamento didattico del Corso di Studi che prevede la frequenza obbligatoria dei Laboratori e la frequenza (gestita ma non obbligatoria) ai corsi monografici con un carico didattico differenziato. I Corsi Monodisciplinari sono caratterizzati da contenuti teorici che vengono comunicati con lezioni ex cathedra e verificati nel corso dell'anno con prove e colloqui. I Corsi Integrati fanno riferimento a più di una disciplina o ambito specifico e sono talvolta affidate a due docenti che integrano il

proprio contributo. I Laboratori Sperimentali offrono l'opportunità di sperimentare e utilizzare gli strumenti le tecnologie e i macchinari utili al progetto. I Laboratori prevedono lo svolgimento di attività di progetto da parte degli studenti, sotto la guida del team di docenti, ciascuno dei quali offre il proprio contenuto disciplinare applicato al tema di progetto. Le questioni saranno discusse nella Commissione Scientifica, originariamente i Laboratori nascono sul modello delle Architetture, ci sarà un lavoro di revisione dei compiti didattici per un maggiore bilanciamento tra lavoro da svolgere in aula con la docenza e lavoro a casa. Si tratta di una questione complessa perché oltre ad una riflessione sugli obiettivi didattici dei Laboratori sarà opportuno un ripensamento anche sui corsi a scelta (se sono da considerarsi come Laboratori progettuali o corsi monografici);

(per approfondimenti sul Regolamento didattico vd. link:

https://www4.ceda.polimi.it/manifesti/manifesti/controller/extra/RegolamentoPublic.do?jaf_currentWFID=main&EVN_DEFAULT=evento&k_corso_la=1154&aa=2012&lang=IT)

- i prodotti finali dei Laboratori di Sintesi di primo livello non sono da ritenersi “tesi” sul modello delle tesi di Laurea Magistrale. E' fondamentale mantenere la distinzione tra i prodotti di primo e secondo livello; gli output devono costituire una “sintesi” del lavoro di ricerca e progetto dei Laboratori di Sintesi Finale del terzo anno. Tale sintesi sarà poi argomentata in un momento di presentazione collettivo con una Commissione di Laurea;

3.

È in atto a livello di Ateneo un percorso di Internazionalizzazione che prevede nel 2014 l'erogazione dei corsi di Laurea Magistrale in lingua inglese. Questa scelta ha dato vita ad una controversia tra l'Ateneo e un gruppo di docenti che sta sostenendo in più occasioni, con strumenti e modalità diversi, la necessità di preservare l'italiano come lingua (anche se non unica) dell'insegnamento. Il dibattito in corso “sul rapporto tra lingua, sapere e trasmissione della conoscenza” si è tradotto in occasione della Giornata internazionale della Lingua Madre (il 20 febbraio 2013), in un Convegno dal titolo “Lingua Cultura e libertà” a cura del Comitato Lingua Madre. Giovanni Baule insieme a Salvatore Zingale propongono una riflessione sui temi del multilinguismo e della capacità di traduzione; temi che potranno concretizzarsi in attività seminariali o di didattica.

I Workshop di una settimana di novembre 2012 e di maggio 2013 affidati a docenti stranieri sono un primo passo verso l'uso della lingua inglese all'interno del nostro Corso di Laurea (professionisti e/o docenti di Università straniere). Si aspetta il riscontro ufficiale da parte degli studenti per capire se sono emersi elementi di criticità.

Anche gli scambi Erasmus rientrano nel progetto di internazionalizzazione dell'Ateneo, attualmente la Scuola ha istituito rapporti con 59 sedi europee (18 per il CCS di Design della Comunicazione) e 15 sedi extra-europee (6 per per il CCS di Design della Comunicazione).

Valeria Bucchetti sottolinea la necessità di definire linee precise per la nomina dei Rappresentanti della nostra Scuola presso le sedi straniere; è una questione delicata che può presentare delle criticità qualora vengano nominati docenti a contratto che svolgono attività didattiche presso anche altri Istituti formativi.

4.

Gianluca Brugnoli e Umberto Tolino sono i referenti per la progettazione di strumenti (sul modello dei social media), per la comunicazione del CCS in Design della Comunicazione. Si ribadisce la necessità di avviare quanto prima un piano per far emergere i tanti contenuti che riguardano la didattica e la produzione progettuale degli studenti

5.

Anna Steiner ribadisce la necessità di organizzare momenti di riflessione concreta sui contenuti dei corsi e dei Laboratori. Sottolinea inoltre la mancanza di un corso di Storia di base della Comunicazione Visiva (attualmente hanno un corso di Storia dell'Architettura), e il fatto che gli studenti siano carenti di una cultura di base, non solo nell'ambito del Design della Comunicazione, e presentino gravi lacune che derivano dalla formazione nelle scuole superiori (la stessa comprensione del testo scritto è un problema per gli studenti del primo anno).

La riunione si conclude alle 19,30

Il Presidente del CCS Prof. Paolo Ciuccarelli

F.to Prof. Paolo Ciuccarelli